

**Comune di
CASTELLO D'AGOGNA**

*Provincia di
PAVIA*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2013 -2018**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2017

La popolazione residente al 31.12.2017 è pari a 1.189 abitanti.

1.2. Organi politici al 31-12-2017

GIUNTA:

Sindaco:

- IORI LINA TAMARA

Assessori:

- MAZZINI ROBERTO: Vicesindaco
- MOSCARDINI PIETRO GIORGIO

CONSIGLIO COMUNALE:

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Lista Crescere uniti per Castello:

Iori Lina - Sindaco

Mazzini Roberto - Vicesindaco

Moscardini Pietro Giorgio – Assessore

Scaramuzzi Gessica - Consigliere

Sonzogni Mario – Consigliere

CONSIGLIERI DI MINORANZA

Minoranza lista "Vivi Castello"

Capogruppo Ciarlo Alessandro - Consigliere

Minoranza lista "Torre civica"

Capogruppo Salvato Fiorenzo - Consigliere

1.3. Struttura organizzativa Organigramma:

ORGANIGRAMMA

Direttore: 0

Segretario: **Dott.ssa Angela Maria Natale**

Iscritta all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali in fascia A, è titolare della sede di segreteria convenzionata dei comuni di Gambolò, Robbio, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Cozzo, Sartirana Lomellina, Breme e Cernago.

A partire dal 1° novembre 2017 ente capo-convenzione della sede di segreteria è il comune di Gambolò.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative:

dal 2013 al 30.09.2017:

Unità organizzative	all'inizio del mandato	note
Servizio amministrativo	Dott.ssa Angela Maria Natale	Segretario comunale
Servizio economico-finanziario	Rag. Cristina Morstabilini	Posizione organizzativa
Servizio tecnico	Arch. Doriana Binatti	Posizione organizzativa
Servizio di polizia municipale	Comm. di PL Mauro Capuzzi	Posizione organizzativa

Dal 01.10.2017

Unità organizzative	all'inizio del mandato	note
Servizio amministrativo	Dott.ssa Angela Maria Natale	Segretario comunale
Servizio economico-finanziario	Dott.ssa Angela Maria Natale	Segretario comunale
Servizio tecnico	Arch. Doriana Binatti	Posizione organizzativa
Servizio di polizia municipale	Comm. di PL Mauro Capuzzi	Posizione organizzativa

Numero totale personale dipendente:

dal 2013 al 2016: 5

dal 01.10.2017 : 4

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è neppure ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

REGOLAMENTI COMUNALI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

N° DELIBERA E DATA	OGGETTO
n. 33/23.10.2013	Regolamento per l'uso da parte di terzi dell'aula didattica polivalente di piazza Dante Alighieri.
n. 37/30.11.2013	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche – decorrenza 1° gennaio 2013.
n. 38/30.11.2013	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria – decorrenza 1° gennaio 2013.
n. 39/30.11.2013	Approvazione regolamenti per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARSU) e del tributo sui servizi – decorrenza 1° gennaio 2013.
n. 43/19.12.2013	Approvazione regolamento Consulta delle Associazioni Locali.
n. 44/19.12.2013	Approvazione regolamento comunale per l'utilizzo degli spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio – decorrenza 1° gennaio 2014.
n. 2/31.01.2014	Approvazione nuovo regolamento edilizio ad allegato energetico.
n. 4/31.01.2014	Approvazione modifica del regolamento del gruppo "Volontari Civici Castello d'Agogna".
n. 9/20.03.2014	Approvazione regolamento d'uso del Parco Giochi di proprietà comunale in via Milano.
n. 11/13.05.2014	Approvazione nuovo regolamento edilizio ed allegato energetico.
n. 20/08.09.2014	Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili – TASI – decorrenza 1° gennaio 2014.
n. 23/29.09.2014	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno d'imposta 2014.
n. 25/29.09.2014	Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – decorrenza 1° gennaio 2014.
n. 6/30.07.2015	Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili – TASI – decorrenza 1° gennaio 2015.
n. 8/30.07.2015	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno d'imposta 2015.
n. 10/30.07.2015	Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – decorrenza 1° gennaio 2015.
n. 16/17.09.2015	Approvazione regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale.
n. 7/30.04.2016	Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili – TASI – decorrenza 1° gennaio 2016.
n. 9/30.04.2016	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno d'imposta 2016.
n. 11/30.04.2016	Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – decorrenza 1° gennaio 2016.
n. 13/30.04.2016	Approvazione regolamenti generali in materia di entrate tributarie comunali – decorrenza 1° gennaio 2016.
n. 5/30.03.2017	Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – decorrenza 1° gennaio 2017.
n. 17/18.07.2017	Approvazione aggiornamento P.R.I.C. – Piano Regolare dell'Illuminazione Comunale.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017
Abitazione principale e pertinenze (solo cat. catastali A/1-A/8-A/9)	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale (solo cat. catastali A/1-A/8-A/9)	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili (gruppo A tranne A/10 e gruppo c/2-C/6-C/7)	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%
Terreni agricoli	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%
Aree Fabbricabili	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Altri immobili (gruppo B – D – A/10 – C/1 - C/3 – C/4 – C/5)	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Altri immobili – abitazione e relative pertinenze concesse in comodato uso gratuito	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	fino a 10.000,00 €	fino a 10.000,00 €	fino a 10.000,00 €	fino a 10.000,00 €	fino a 10.000,00 €
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARSU	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00
Costo del servizio erogato	100,32	119,64	125,38	132,35	142,45

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Castello d'Agogna ha approvato il regolamento dei controlli interni con deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 04.02.2013 definendo un sistema articolato, secondo quanto disposto della norma dell'articolo 3 del DL 174/2012, in:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo sugli equilibri finanziari.

Il regolamento ripropone attività già svolte dagli uffici, confermando le competenze definite dal TUEL, in particolare:

i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo sono già svolti, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile dai responsabili del servizio competente per materia; Su ogni proposta di deliberazione giuntales e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Il controllo sugli equilibri finanziari è già svolto assiduamente dal responsabile dell'Area Finanziaria come previsto dall'articolo 49 del TUEL, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile Numero 2 del 18 novembre 2008: "il responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio". Nel caso in cui il responsabile del servizio sia assente, il parere di regolarità tecnica, o di regolarità contabile, è rilasciato da colui che è designato a sostituirlo, nel caso il comune ne fosse privo, il parere è espresso dal segretario comunale.

Il regolamento dei controlli disciplina ex novo il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile riservandone la competenza al segretario comunale. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria (Area dei Servizi Amministrativi), secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento. Il segretario trasmette la relazione al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il Comune di Castello d'Agogna, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 17 del 13.06.2013 il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2018, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così de-nominate:

- POLITICHE SOCIALI
- LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ, URBANISTICA E TERRITORIO
- POLITICHE DI BILANCIO
- RAPPORTI CON I CITTADINI
- INVITO AI CITTADINI

3.1.2. Valutazione delle performance:

La valutazione della performance da parte del Nucleo di valutazione è effettuata sulla base dei criteri indicati nel regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi aggiornato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 30.12.2015 in ottemperanza alle modifiche introdotte al D.Lgs n. 165 del 2001 dal D.lgs n. 150 del 2009.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
D.LGS 77/95						
ENTRATE CORRENTI	1.022.565,67	1.017.272,45	1.132.596,57			
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	73.797,67	119.562,80	54.388,97			
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	1.096.363,34	1.136.835,25	1.186.985,54			
D.LGS 118/11						
TITOLO 1 – TRIBUTI E PEREQUAZIONE				800.746,05	829.384,80	
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI				51.093,66	50.355,30	
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				267.235,84	273.075,99	
ENTRATE CORRENTI				1.119.075,55	1.152.816,09	
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE				47.353,99	18.912,31	
TOTALE	1.096.363,34	1.136.835,25	1.186.985,54	1.166.429,54	1.171.728,4	6,87%

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
D.LGS 77/95						
TITOLO 1 – CORRENTI	846.151,40	850.218,63	838.693,08			
TITOLO 2 – IN CONTO CAPITALE	71.372,61	114.658,53	80.528,66			
TITOLO 3 – RIMBORSO PRESTITI	25.277,81	26.649,39	131.054,31			
TOTALE	917.524,01	964.877,16	919.221,74			
D.LGS 118/11						
TITOLO 1 – CORRENTI				822.863,06	832.873,19	
TITOLO 2 – IN CONTO CAPITALE				77.338,37	109.447,62	
TITOLO 3 – INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				0,00	0,00	
TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI				11.656,63	12.283,27	
TITOLO 5 – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				0,00	0,00	

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	771.515,95	903.636,57	821.527,84	991.862,31	710.136,06
Pagamenti	(-)	760.564,89	886.346,50	1.050.996,18	894.520,15	884.823,83
Differenza	(=)	10.951,06	147.290,07	-229.468,34	97.342,16	-174.687,77
Residui attivi	(+)	428.716,50	361.968,55	497.258,74	318.111,11	610.169,32
Residui passivi	(-)	286.106,04	233.949,92	131.080,91	160.881,79	218.457,23
Differenza	(=)	142.610,46	128.018,63	366.177,83	157.229,32	391.712,09
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	153.561,52	145.308,70	136.709,49	264.571,46	145.027,32

Risultato di amministrazione, di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	51.466,52	43.209,00	51.237,60		
Per spese in conto capitale	18.490,21	85.069,02	12.673,59		
Per fondo ammortamento	380.859,93	299.277,59	434.927,28		
Non vincolato	432.223,97	571.568,84	202.150,05		
Parte accantonata				402.423,06	535.240,25
Parte Vincolata				70.384,20	48.588,67
Parte destinata agli investimenti				39.942,65	12.680,55
Parte disponibili				444.171,47	567.549,40
Totale	883.040,63	999.124,45	781.495,84	956.921,38	1.164.058,87

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	276.795,13	464.436,50	442.546,26	786.832,28	677.938,49
Totale residui attivi finali	1.175.095,50	1.009.022,58	685.342,23	560.950,22	940.748,92
Totale residui passivi finali	568.852,00	474.334,63	346.392,65	353.028,34	421.248,04
FPV per spese correnti	0	0	16.812,78	34.725,38	23.862,19
FPV per spese in conto capitale	0	0	63.694,54	3.107,40	9.518,31
Risultato di amministrazione	883.040,63	999.124,45	781.495,84	956.921,38	1.164.058,87
Utilizzo anticipazione di cassa	0	0	0	0	0

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	15.930,32	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	0	13.507,52	80.964,54	76.000,00	115.450,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	102.957,76	0	0
Totale	0	13.507,32	199.852,62	76.000,00	115.450,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	15.777,34	36.478,00	86.809,18	434.159,17	573.223,69
TITOLO 2	0,00	0,00	3.184,46	34.020,17	37.204,63
TITOLO 3	48.511,91	69.872,92	58.143,02	128.276,69	304.804,54
Totale	64.289,25	106.350,92	148.136,66	596.456,03	915.232,86
TITOLO 4	8.695,22	0,00	0,00	3.261,06	11.956,28
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	72.984,47	106.350,92	148.136,66	599.717,79	927.189,84
TITOLO 9	2.427,88		679,67	10.451,53	13.559,08
TOTALE GENERALE	75.412,35	106.350,92	148.816,33	610.168,62	940.748,92

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	129.166,22	27.180,11	23.558,97	172.031,80	349.201,42
TITOLO 2	14.731,73	0,00	0,00	46.228,02	60.959,75
TITOLO 7	662,53	297,67	1.142,58	6.248,41	8.351,19
Totale	144.560,48	27.477,78	24.701,55	224.508,23	421.248,04
TITOLO 4	8.695,22	0,00	0,00	3.261,06	11.956,28

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Mai.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	512.313,01	485.663,62	354.609,31	342.952,68	330.669,41

Popolazione residente	1.146	1.164	1.209	1.191	1.189
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	447,04	417,24	293,31	287,95	278,11

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,74%	2,66%	2,45%	1,84%	1,60%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.044,79	Patrimonio netto	4.277.482,10
Immobilizzazioni materiali	4.291.013,02		
Immobilizzazioni finanziarie	250.643,29		
Rimanenze			
Crediti	794.237,57		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	399.352,15
Disponibilità liquide	276.795,13	Debiti	962.899,55
Ratei e risconti attivi	9.886,16	Ratei e risconti passivi	13.437,53
TOTALE	5.639.733,80	TOTALE	5.639.733,80

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.514,80	Patrimonio netto	4.494.346,53
Immobilizzazioni materiali	3.980.909,53		
Immobilizzazioni finanziarie	452.994,86		
Rimanenze			
Crediti	457.862,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	409.898,94
Disponibilità liquide	677.938,49	Debiti	692.974,70
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.597.220,17	TOTALE	5.597.220,17

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Negli anni esaminati non si è mai verificata la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	278.828,00	279.520,48	279.520,48
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	278.282,48	279.037,34	273.551,01
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,89	32,82	32,62

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	247,10	243,59	251,87

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	229	232	241	238	297

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 non sono stati rispettati i limiti di spesa per rapporti di lavoro flessibile al fine di poter garantire l'assolvimento delle funzioni fondamentali.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2013	2014	2015	2016	2017
	8.300,00	21.762,26	40.220,33	0	0

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente nel periodo in esame ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come esplicitato nella tabella seguente

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	Si	Si	Si	Si	si

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

L'Ente non ha adottato provvedimenti in merito.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

- Nel periodo indicato l'Ente non ha mai ricevuto rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art 1 266/ 1995.
- Attività giurisdizionale:

Nel periodo indicato l'Ente non è mai stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo indicato l'Ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure: potenziamento degli accertamenti entrate correnti; contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili.

Parte V 1. Organismi controllati

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in relazione alle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, (controllate dall'Ente locale di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008).

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non Ricorre La Fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non Ricorre La Fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			6.587.506,00	0,74	35.947.149,00	159.630,00
6	8			0,00	3,08	-618.902,00	-636.295,00
2	5			0,00	0,05	1.285.922,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona							

(ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

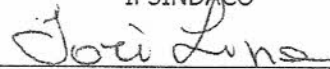
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
/	/	/	/

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Castello d'Agogna** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 30.03.2018.

Lì 30/03/2018

IL SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 09/04/2018

L'organo di revisione economico-finanziario

